

## CONTEST “CIRCULAR PORTS” - IMPATTI-NO

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

N	Criterio	Parametri	Punteggio fase valutativa	Punteggio massimo
1	Impatto “circolare” <sup>1</sup>	Chiarezza e congruità della proposta con particolare riferimento agli impatti previsti in termini di accrescimento del livello di circolarità della filiera in fase di <b>design/approvvigionamento</b>	fino a 10	30
		Chiarezza e congruità della proposta con particolare riferimento agli impatti previsti in termini di accrescimento del livello di circolarità della filiera in fase di <b>distribuzione/utilizzo</b>	fino a 10	
		Chiarezza e congruità della proposta con particolare riferimento agli impatti previsti in termini di accrescimento del livello di circolarità della filiera in fase di <b>raccolta e riciclo</b>	fino a 10	
2	Innovatività	Introduzione di <b>nuovi processi (produttivi, logistici e organizzativi) o servizi</b> capaci di migliorare la gestione del trattamento dei rifiuti secondo le logiche e le finalità di un modello di economia circolare	fino a 15	30
		Attenzione riservata all’uso di <b>nuove tecnologie e piattaforme digitali</b> in grado di migliorare la gestione del trattamento dei rifiuti secondo le logiche e le finalità di un modello di economia circolare	fino a 10	
		Chiarezza e congruità della proposta nel rilevare il legame tra le innovazioni proposte e la <b>rigenerazione degli ecosistemi</b> (economia circolare rigenerativa) <sup>2</sup>	Fino a 5	
3	Fattibilità e prospettive di mercato	Congruità e completezza dell’ <b>analisi del mercato</b> di riferimento	fino a 20	30
		Chiarezza nella descrizione dei <b>punti di forza ed opportunità</b> dell’idea progettuale	fino a 5	
		Chiarezza nella valutazione dei <b>punti di debolezza e rischi</b> dell’idea progettuale	fino a 5	
4	Replicabilità	Presenza di elementi nell’idea progettuale che ne agevolano la <b>replicazione ad altri contesti nazionali</b>	fino a 10	20

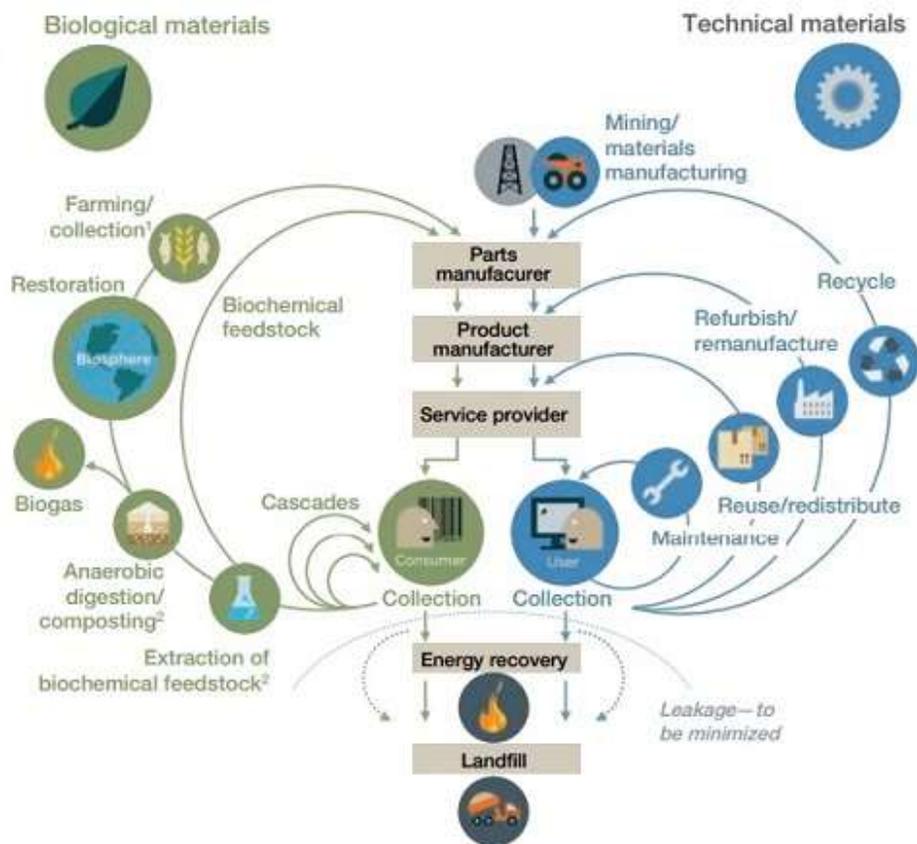
N	Criterio	Parametri	Punteggio fase valutativa	Punteggio massimo
		Presenza di elementi nell'idea progettuale che ne agevolano la <b>replicazione all'area transfrontaliera<sup>3</sup></b>	fino a 10	
5	Dimensione multi stakeholder	Individuazione di possibili accordi e collaborazioni <b>con altri soggetti territoriali</b> (pubblici e/o privati) finalizzati alla realizzazione dell'idea progettuale	fino a 8	<b>20</b>
		Chiarezza e completezza di una <b>strategia per la divulgazione e valorizzazione dei risultati</b> e per la sensibilizzazione della collettività territoriale	fino a 12	
<b>TOTALE</b>				<b>130</b>

<sup>1</sup> La definizione più conosciuta dell'Economia Circolare è senz'altro quella della Ellen MC Arthur Foundation che definisce l'EC come un'economia pensata per potersi rigenerare da sola. In un'economia circolare i flussi di materiali sono di due tipi: quelli biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e quelli tecnici, destinati a essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera». Il concetto essenziale è ridurre e l'uso di materie vergini e risorse naturali e la generazione dei rifiuti e altri output dannosi per l'ambiente attraverso un insieme di azioni e di interventi che riguardano tutte le fasi di progettazione e realizzazione dei prodotti e dei servizi, quindi attraverso l'eco-design, la riparazione ed il riuso, il riciclo ed il recupero, etc. al fine di generare benefici multipli e di ridurre (fino ad annullare) la dipendenza dei nostri sistemi produttivi dalle materie prime vergini, riducendo parallelamente gli impatti negativi sull'ambiente.



- L'**approvvigionamento** è il reperimento delle materie prime, beni e servizi necessari al funzionamento di un'attività produttiva.
- Il **design** è l'attività alla base della costruzione/realizzazione di un oggetto complesso, materiale o concettuale.
- La **produzione** industriale (o fabbricazione) è l'insieme delle attività relative alla trasformazione di materie prime, energie ed informazioni, in beni di consumo.
- La **distribuzione** è l'attività attraverso la quale le aziende produttrici immettono sul mercato beni e servizi.
- L'**utilizzo** corrisponde all'uso di beni e servizi da parte di individui, di imprese o della pubblica amministrazione (consumatore).
- La **raccolta** è finalizzata alla separazione dei rifiuti in modo tale da reindirizzare ciascuna tipologia verso la preparazione al riutilizzo, riciclo, valorizzazione ed in forma residuale discarica.
- Il **riciclo** è l'insieme di strategie e metodologie volte a recuperare materiali utili dai rifiuti al fine di riutilizzarli anziché smaltirli in discarica.

<sup>2</sup> L'ECONOMIA CIRCOLARE è RIGENERATIVA perché in essa i capitali naturali – ecosistemi, biomi etc. - vengono protetti e ricostruiti. Non ci sono scarti di processo nelle catene del valore industriali, in quanto essi diventano alimentazione (feedstock) per altri. La materia fluisce nei processi industriali attraverso due cicli: il biologico, in cui i materiali sono progettati per tornare in sicurezza nella biosfera; e il tecnico, in cui i materiali circolano mantenendosi in grado di rientrare nei processi con un alto livello di qualità e senza impattare la biosfera.



<sup>1</sup> Hunting and fishing

<sup>2</sup> Can take both postharvest and postconsumer waste as an input

<sup>3</sup> <http://interreg-maritime.eu/it/programma/area>